

adottata dal Direttore Generale in data _____

OGGETTO: AMMISSIONE CANDIDATI AL PUBBLICO CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 01 POSTO DI DIRIGENTE AVVOCATO – RUOLO PROFESSIONALE.

Su proposta del Responsabile del Servizio del Personale, il quale:

PREMESSO - che con deliberazione n° 2520 del 14 dicembre 2005 è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Avvocato – Ruolo Professionale;
- che il bando di concorso è stato regolarmente pubblicato, in versione integrale, sul B.U.R.A.S. n° 03 del 27 gennaio 2006 (parte III) ed, in estratto, sulla G.U.R.I. n° 12 del 14 febbraio 2006 (IV serie speciale – concorsi ed esami), con scadenza del termine di presentazione delle domande fissato per il 16 marzo 2006.

DATO ATTO che il bando di concorso indica i seguenti requisiti specifici di ammissione: 1) Diploma di laurea in giurisprudenza; 2) titolo di avvocato; 3) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità a concorso prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative quinquennali con rapporto di lavoro libero – professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività quinquennale documentata presso studi privati, società o istituti di ricerca aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo a concorso (avvocato).

RITENUTO che, ai fini dell'ammissione al concorso, il requisito dell'anzianità di servizio quinquennale possa considerarsi maturato anche qualora risultante dalla somma algebrica di molteplici e più brevi (inferiori ai cinque anni) periodi lavorativi svolti con le diverse modalità previste nel bando e sopra riportate, purché l'attività lavorativa abbia contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

PRESO ATTO che in sede aziendale sono pervenute n° 29 domande di partecipazione da parte dei seguenti candidati: Allori Pietro Ranieri; Annicchiarico Eugenio; Biggio Silvestro; Cabras Maria Luisa; Cherchi Maria Elisabetta; Diana Carlo; Doa Alessandro; Fontanarosa Foscolo Francesca; Forgiarini Stefano; Garau Guendalina; Lauterio Simona; Marongiu Donato; Mele Marcello; Melis Marco; Melis Maura; Meloni Tiziana; Mereu Monica; Mulas Angelo; Mura Francesco; Pau Monica; Perpignano

Carbonia

Marco; Pili Milva; Pinna Giovanni Agostino; Piras Maria; Piras Maria Grazia; Porcu Domenica; Sanna Elisabetta; Sechi Vittoria; Valeri Stefania.

- ATTESO** che occorre procedere all'ammissione dei candidati che hanno presentato regolare istanza e che risultano essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dalla normativa vigente e dal bando di concorso.
- ESAMINATA** la domanda dell'avv. **Allori Pietro Ranieri**.
- PRESO ATTO** - che l'avv. **Allori Pietro Ranieri** dichiara di essere iscritto all'albo professionale dei patrocinatori legali in data 07 luglio 1999 e di essere iscritto all'albo professionale degli avvocati in data 28 ottobre 2002.
- RILEVATO**
- che il patrocinatore legale è un praticante avvocato abilitato all'esercizio dell'attività forense nei limiti dei procedimenti di competenza del soppresso organo pretorile;
 - che il bando richiede esplicitamente, ai fini dell'ammissione, lo svolgimento di una documentata attività quinquennale avente contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo a concorso (avvocato);
 - che l'attività del patrocinatore legale non può essere considerata analoga a quella richiesta per la partecipazione al concorso in argomento proprio perché svolta da colui che non ha ancora conseguito l'abilitazione allo svolgimento della professione di avvocato ed in quanto caratterizzata dai limiti di competenza sopra esposti.
- PRESO ATTO** che l'avv. Allori Pietro Ranieri non può avere svolto documentata attività quinquennale di avvocato dal momento che risulta essere iscritto al relativo albo con decorrenza 28 ottobre 2002.
- RITENUTO** pertanto di dovere escludere l'avv. **Allori Pietro Ranieri**, in quanto non risulta avere maturato l'anzianità di servizio richiesta dal bando di concorso quale requisito specifico per l'ammissione.
- ESAMINATE** le domande dei candidati **Annicchiarico Eugenio, Mele Marcello e Mulas Angelo**.
- PRESO ATTO**
- che i candidati **Annicchiarico Eugenio, Mele Marcello e Mulas Angelo** risultano, dalle dichiarazioni prodotte, avere maturato un'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nella qualifica di funzionario amministrativo;
 - che i candidati in argomento non risultano essere iscritti in alcun albo dell'Ordine degli Avvocati.
- CONSIDERATO** - che l'art. 58, comma 21, lett. c, del DPR 483/97 nonché il bando di concorso richiedono, quale requisito specifico di ammissione, lo svolgimento di cinque anni di servizio effettivo nella medesima professionalità a concorso seppure prestato nelle posizioni funzionali (inferiori) corrispondenti al settimo e ottavo livello per

Carbonia

quanto attiene gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e corrispondente al settimo, ottavo e nono livello per le altre pubbliche amministrazioni;

- che, essendo la professionalità a concorso quella di (dirigente) avvocato, per medesima professionalità a concorso svolta in un profilo inferiore, deve senz'altro intendersi l'attività di servizio prestata con inquadramento nella qualifica di funzionario - avvocato;
- che la maturazione dell'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nella qualifica di funzionario avvocato è richiesta non solo per il servizio svolto presso gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ma anche per quello svolto negli altri Enti pubblici (con l'unica differenza che per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale si prendono in considerazione il VII e VIII livello mentre per le altre pubbliche amministrazioni si prende in considerazione il VII, VIII e IX livello);
- che, in tal senso, la circolare 27 aprile 1998, n. DPS IV/9/11/749, avente ad oggetto "interpretazione articoli vari del DPR 483/97 e del DPR 484/1997" dispone che "anche se in concreto non sarà possibile l'acquisizione di personale nell'ambito delle aziende sanitarie in relazione alla non sussistenza nel pregresso ordinamento di livelli che non siano stati già ricompresi nella dirigenza l'acquisizione di personale con i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari è possibile attraverso le altre amministrazioni ed enti pubblici che hanno nei propri ruoli organici personale inserito nelle posizioni e qualifiche funzionali e nei livelli previsti dalle disposizioni in questione";
- che per livelli non ricompresi nella dirigenza (ovvero per posizioni e qualifiche funzionali di VII, VIII o IX livello previsti dalle disposizioni in questione per l'accesso alla dirigenza) e non previsti dal pregresso ordinamento nell'ambito delle aziende sanitarie, deve intendersi la posizione funzionale di funzionario avvocato (allora non presente nell'ambito delle Aziende Usl ma presente nelle dotazioni organiche di altri Enti pubblici) e non la posizione di funzionario amministrativo;
- che la circolare in argomento è da intendersi nel senso che, mancando nel pregresso ordinamento delle aziende USL la figura di funzionario - avvocato, tale qualifica è da ricercarsi nell'ambito degli altri Enti pubblici in cui la stessa è presente;
- che, interpretata in senso difforme (che in tale sede si contesta) la norma porterebbe al risultato di richiedere un'anzianità di servizio quinquennale svolta nel profilo di avvocato funzionario per i dipendenti delle Aziende Usl e svolta in qualsiasi altro profilo per i dipendenti degli altri Enti Pubblici;
- che pertanto, ai fini dell'ammissione al concorso in oggetto è necessario avere maturato un'anzianità di servizio quinquennale in qualità di funzionario avvocato presso Enti del Servizio Sanitario nazionale o presso altre Pubbliche Amministrazioni.

RILEVATO

- che il bando di concorso richiede che i candidati siano iscritti nell'albo professionale degli avvocati;
- che, infatti, i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, inquadrati nel profilo professionale di funzionario avvocato sono necessariamente iscritti nel registro speciale degli avvocati degli Enti Pubblici tenuto presso ciascun Consiglio

Carbonia

dell'Ordine, al fine di potere esercitare le funzioni di rappresentanza legale delle Amministrazioni di appartenenza;

- che i candidati in esame, proprio perché inquadrati nel profilo "amministrativo" e non già nel profilo funzionale di "avvocato", non possono risultare iscritti in alcun albo istituito presso l'Ordine degli avvocati.

RITENUTO pertanto di dovere escludere i candidati **Annicchiarico Eugenio, Mele Marcello e Mulas Angelo**, in quanto gli stessi:

- 1) non risultano avere maturato l'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nel profilo professionale di funzionario avvocato, così come previsto nel bando di concorso;
- 2) non risultano essere iscritti in alcun albo dell'Ordine degli Avvocati.

ESAMINATA la domanda dell'avv. **Biggio Silvestro**.

PRESO ATTO - che il candidato **Biggio Silvestro** risulta, dalle dichiarazioni prodotte, avere maturato un'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nella categoria C3, IX Q.F. contratto delle Finanze (e non già di funzionario - avvocato);

- che il candidato dichiara di non essere iscritto all'albo dell'Ordine degli Avvocati per divieto dell'Amministrazione pubblica di appartenenza.

CONSIDERATO - che l'art. 58, comma 21, lett. c, del DPR 483/97 nonché il bando di concorso richiedono, quale requisito specifico di ammissione, lo svolgimento di cinque anni di servizio effettivo nella medesima professionalità a concorso seppure prestato nelle posizioni funzionali (inferiori) corrispondenti al settimo e ottavo livello per quanto attiene gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e corrispondente al settimo, ottavo e nono livello per le altre pubbliche amministrazioni;

- che, essendo la professionalità a concorso quella di (dirigente) avvocato, per medesima professionalità a concorso svolta in un profilo inferiore, deve senz'altro intendersi l'attività di servizio prestata con inquadramento nella qualifica di funzionario - avvocato;

- che la maturazione dell'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nella qualifica di funzionario avvocato è richiesta non solo per il servizio svolto presso gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ma anche per quello svolto negli altri Enti pubblici (con l'unica differenza che per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale si prendono in considerazione il VII e VIII livello mentre per le altre pubbliche amministrazioni si prende in considerazione il VII, VIII e IX livello);

- che, in tal senso, la circolare 27 aprile 1998, n. DPS IV/9/11/749, avente ad oggetto "interpretazione articoli vari del DPR 483/97 e del DPR 484/1997" dispone che "anche se in concreto non sarà possibile l'acquisizione di personale nell'ambito delle aziende sanitarie in relazione alla non sussistenza nel progresso ordinamento di livelli che non siano stati già ricompresi nella dirigenza l'acquisizione di personale con i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari è possibile attraverso le altre amministrazioni ed enti pubblici che

Carbonia

hanno nei propri ruoli organici personale inserito nelle posizioni e qualifiche funzionali e nei livelli previsti dalle disposizioni in questione”;

- che per livelli non ricompresi nella dirigenza (ovvero per posizioni e qualifiche funzionali di VII, VIII o IX livello previsti dalle disposizioni in questione per l'accesso alla dirigenza) e non previsti dal pregresso ordinamento nell'ambito delle aziende sanitarie, deve intendersi la posizione funzionale di funzionario avvocato (allora non presente nell'ambito delle Aziende Usl ma presente nelle dotazioni organiche di altri Enti pubblici) e non altre posizioni funzionali;

- che la circolare in argomento è da intendersi nel senso che, mancando nel pregresso ordinamento delle aziende USL la figura di funzionario – avvocato, tale qualifica è da ricercarsi nell'ambito degli altri Enti pubblici in cui la stessa è presente;

- che, interpretata in senso difforme (che in tale sede si contesta) la norma porterebbe al risultato di richiedere un'anzianità di servizio quinquennale svolta nel profilo di avvocato funzionario per i dipendenti delle Aziende Usl e svolta in qualsiasi altro profilo per i dipendenti degli altri Enti Pubblici;

- che pertanto, ai fini dell'ammissione al concorso in oggetto è necessario avere maturato un'anzianità di servizio quinquennale in qualità di funzionario avvocato presso Enti del Servizio Sanitario nazionale o presso altre Pubbliche Amministrazioni.

RILEVATO

- che il bando di concorso richiede che i candidati siano iscritti nell'albo professionale degli avvocati;

- che, infatti, i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, inquadrati nel profilo professionale di funzionario avvocato sono necessariamente iscritti nel registro speciale degli avvocati degli Enti Pubblici tenuto presso ciascun Consiglio dell'Ordine, al fine di potere esercitare le funzioni di rappresentanza legale delle Amministrazioni di appartenenza;

- che il candidato in esame, proprio non inquadrato nel profilo funzionale di “funzionario avvocato”, non risulta iscritto in alcun albo istituito presso l'Ordine degli avvocati.

RITENUTO

pertanto di dovere escludere il candidato **Biggio Silvestro** in quanto:

- 1) non risulta avere maturato l'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nel profilo professionale di avvocato, così come previsto nel bando;
- 2) non risulta essere iscritto in alcun albo dell'Ordine degli Avvocati.

ESAMINATA

la domanda degli avv.ti **Cabras Maria Luisa, Diana Carlo, Garau Guendalina, Lauterio Simona, Marongiu Donato, Meloni Tiziana, Mereu Monica, Mura Francesco, Pau Monica, Perpignano Marco, Pili Milva, Pinna Giovanni Agostino, Piras Maria, Sanna Elisabetta.**

DATO ATTO

- che i candidati **Cabras Maria Luisa, Diana Carlo, Garau Guendalina, Lauterio Simona, Marongiu Donato, Meloni Tiziana, Mereu Monica, Mura Francesco, Pau Monica, Perpignano Marco, Pili Milva, Pinna Giovanni Agostino, Piras Maria, Sanna Elisabetta** risultano, dalle dichiarazioni prodotte,

Carbonia

avere esercitato l'attività libero professionale di avvocato per almeno un quinquennio;

- che i candidati in argomento risultano, dalle dichiarazioni prodotte, essere iscritti all'albo degli avvocati dell'Ordine di appartenenza.

RILEVATO che i candidati in argomento risultano essere in possesso degli ulteriori requisiti generali e specifici richiesti dal bando di concorso.

RITENUTO pertanto di dovere ammettere al concorso in oggetto i candidati **Cabras Maria Luisa, Diana Carlo, Garau Guendalina, Lauterio Simona, Marongiu Donato, Meloni Tiziana, Mereu Monica, Mura Francesco, Pau Monica, Perpignano Marco, Pili Milva, Pinna Giovanni Agostino, Piras Maria, Sanna Elisabetta,**

ESAMINATA la domanda dell'avv. **Cherchi Maria Elisabetta.**

PRESO ATTO - che la candidata Cherchi Maria Elisabetta risulta, dalle dichiarazioni prodotte, essere in possesso di esperienze lavorative quinquennali con rapporto di lavoro libero professionale o di attività continuata svolte in qualità di Vice Procuratore Onorario presso la Procura della Repubblica (ottobre 2004 – marzo 2006), Giudice Onorario di Tribunale (triennio 2000 – 2003 e fino ad ottobre 2004) nonché Vice Pretore Onorario (triennio 1998- 2000);
- dichiara di essere iscritta all'Albo professionale degli avvocati a decorrere dal 16 dicembre 1996.

RILEVATO - che il bando richiede esplicitamente, ai fini dell'ammissione, lo svolgimento di una documentata attività quinquennale avente contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo a concorso;

RITENUTO di potere considerare, ai fini dell'ammissione al concorso in oggetto, le esperienze lavorative di Vice Procuratore Onorario presso la Procura della Repubblica, Giudice Onorario di Tribunale nonché Vice Pretore Onorario quali attività *analoghe* a quelle di avvocato, anche in quanto svolte a seguito del conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione forense.

RILEVATO che la candidata in argomento risulta essere in possesso degli ulteriori requisiti generali e specifici richiesti dal bando di concorso.

RITENUTO pertanto di ammettere l'avv. **Cherchi Maria Elisabetta.**

ESAMINATA la domanda del Avv. **Doa Alessandro.**

PRESO ATTO - che il candidato **Doa Alessandro** risulta, dalle dichiarazioni prodotte, avere maturato un'anzianità di servizio effettivo di cinque anni in qualità di Ufficiale giudiziario;
- che il candidato non risulta essere iscritto in alcun Ordine professionale.

Carbonia

- CONSIDERATO** - che l'art. 58, comma 21, lett. c, del DPR 483/97 nonché il bando di concorso richiedono, quale requisito specifico di ammissione, lo svolgimento di cinque anni di servizio effettivo nella medesima professionalità a concorso seppure prestato nelle posizioni funzionali (inferiori) corrispondenti al settimo e ottavo livello per quanto attiene gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e corrispondente al settimo, ottavo e nono livello per le altre pubbliche amministrazioni;
- che, essendo la professionalità a concorso quella di (dirigente) avvocato, per medesima professionalità a concorso svolta in un profilo inferiore, deve senz'altro intendersi l'attività di servizio prestata con inquadramento nella qualifica di funzionario - avvocato;
 - che la maturazione dell'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nella qualifica di funzionario avvocato è richiesta non solo per il servizio svolto presso gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ma anche per quello svolto negli altri Enti pubblici (con l'unica differenza che per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale si prendono in considerazione il VII e VIII livello mentre per le altre pubbliche amministrazioni si prende in considerazione il VII, VIII e IX livello);
 - che, in tal senso, la circolare 27 aprile 1998, n. DPS IV/9/11/749, avente ad oggetto "interpretazione articoli vari del DPR 483/97 e del DPR 484/1997" dispone che "anche se in concreto non sarà possibile l'acquisizione di personale nell'ambito delle aziende sanitarie in relazione alla non sussistenza nel pregresso ordinamento di livelli che non siano stati già ricompresi nella dirigenza l'acquisizione di personale con i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari è possibile attraverso le altre amministrazioni ed enti pubblici che hanno nei propri ruoli organici personale inserito nelle posizioni e qualifiche funzionali e nei livelli previsti dalle disposizioni in questione";
 - che per livelli non ricompresi nella dirigenza (ovvero per posizioni e qualifiche funzionali di VII, VIII o IX livello previsti dalle disposizioni in questione per l'accesso alla dirigenza) e non previsti dal pregresso ordinamento nell'ambito delle aziende sanitarie, deve intendersi la posizione funzionale di funzionario avvocato (allora non presente nell'ambito delle Aziende Usl ma presente nelle dotazioni organiche di altri Enti pubblici) e non altre posizioni funzionali;
 - che la circolare in argomento è da intendersi nel senso che, mancando nel pregresso ordinamento delle aziende USL la figura di funzionario - avvocato, tale qualifica è da ricercarsi nell'ambito degli altri Enti pubblici in cui la stessa è presente;
 - che, interpretata in senso difforme (che in tale sede si contesta) la norma porterebbe al risultato di richiedere un'anzianità di servizio quinquennale svolta nel profilo di avvocato funzionario per i dipendenti delle Aziende Usl e svolta in qualsiasi altro profilo per i dipendenti degli altri Enti Pubblici;
 - che pertanto, ai fini dell'ammissione al concorso in oggetto è necessario avere maturato un'anzianità di servizio quinquennale in qualità di funzionario avvocato presso Enti del Servizio Sanitario nazionale o presso altre Pubbliche Amministrazioni.
- RILEVATO** - che il bando di concorso richiede che i candidati siano iscritti nell'albo professionale degli avvocati;

Carbonia

- che, infatti, i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, inquadrati nel profilo professionale di funzionario avvocato sono necessariamente iscritti nel registro speciale degli avvocati degli Enti Pubblici tenuto presso ciascun Consiglio dell'Ordine, al fine di potere esercitare le funzioni di rappresentanza legale delle Amministrazioni di appartenenza;
- che il candidato in esame, proprio perché inquadrato nel profilo "ufficiale giudiziario" e non già nel profilo funzionale di "avvocato", non può risultare iscritto in alcun albo degli avvocati.

RITENUTO pertanto di dovere escludere il candidato **Doa Alessandro** in quanto:

- 1) non risulta avere maturato l'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nel profilo professionale di funzionario avvocato, così come previsto nel bando;
- 2) non risulta essere iscritto in alcun Albo dell'Ordine degli Avvocati.

ESAMINATA la domanda dell'avv. **Fontanarosa Foscolo Francesca**.

DATO ATTO

- che la candidata non dichiara nella domanda di essere in possesso dell'anzianità di servizio quinquennale richiesta dal bando quale requisito specifico di ammissione al concorso né certifica nella stessa domanda le esperienze lavorative svolte;
- che la candidata con dichiarazione sostitutiva di certificazione (anziché di atto notorio) allegata alla domanda elenca le esperienze lavorative svolte (attività di formatore, tutor, docente e consulente);
- che dette attività non possono essere considerate analoghe a quelle richieste dal bando di concorso per l'ammissione (ossia attività di avvocato);
- che, in ogni caso, la candidata non indica con precisione la data iniziale e finale dell'attività lavorativa resa per cui risulta impossibile valutare l'effettivo raggiungimento dei cinque anni di servizio richiesti dal bando;
- la candidata non risulta, dalle dichiarazioni prodotte, avere conseguito l'anzianità di servizio quinquennale richiesta dal bando quale requisito specifico di ammissione al concorso.

RITENUTO pertanto dovere escludere la candidata **Fontanarosa Foscolo Francesca** al concorso in oggetto, in quanto non risulta, dalle dichiarazioni prodotte, avere conseguito l'anzianità di servizio quinquennale richiesta dal bando quale requisito specifico di ammissione al concorso.

ESAMINATA la domanda dell'avv. **Forgianini Stefano**

DATO ATTO

- che il candidato risulta, dalle dichiarazioni prodotte, avere conseguito l'anzianità di servizio di cinque anni di servizio effettivo maturata presso un Ente pubblico Locale, in qualità di funzionario avvocato, inquadrato nella categoria D3 (ex 8^a qf);
- che il candidato dichiara di essere iscritto nel registro speciale degli avvocati degli Enti Pubblici tenuto presso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di appartenenza.

Carbonia

- RILEVATO** che il candidato risulta essere in possesso degli ulteriori requisiti generali e specifici richiesti dal bando di concorso.
- RITENUTO** pertanto di dovere ammettere il candidato **Forgianini Stefano** al concorso in oggetto.
- ESAMINATA** la domanda dell'**avv. Melis Marco**.
- RILEVATO**
- che il candidato dichiara di essere in possesso del requisito specifico relativo all'esperienza lavorativa quinquennale attraverso dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 contestuale alla domanda;
 - che le dichiarazioni sostitutive concernenti le prestazioni di servizio rientrano nella categoria delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 DPR 445/2000;
 - che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, come espressamente previsto nel bando di concorso (in un apposito paragrafo dedicato alle dichiarazioni sostitutive e nei fac simili allegati) e come stabilito dalla normativa vigente in materia, devono essere presentate unitamente ad un documento di identità in corso di validità del dichiarante ovvero devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa;
 - che l'avv.to Melis Marco non allega alla domanda alcun documento di identità né sottoscrive la stessa domanda in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione;
 - che il bando di concorso specificamente prevede che l'autocertificazione dei documenti/titoli relativi ai requisiti generali e specifici di partecipazione resa in termini difformi da quanto previsto dal DPR 445/2000, costituisce esplicito motivo di esclusione;
 - che il bando prevede, altresì, che il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione deve essere documentato nei termini e nei modi stabiliti dal bando, a pena di esclusione;
 - che l'avv. Melis Marco autocertifica un requisito specifico di ammissione (l'anzianità di servizio) al concorso con modalità difformi da quanto richiesto dal bando di concorso, a pena di esclusione;
- RITENUTO** pertanto di dovere escludere il candidato **Melis Marco** dal concorso in oggetto in quanto autocertifica un requisito specifico di ammissione al concorso (l'anzianità di servizio) con modalità difformi da quanto richiesto dal bando di concorso, a pena di esclusione.
- ESAMINATA** la domanda dell'**avv. Melis Maura**.
- DATO ATTO**
- la candidata elenca alcune esperienze lavorative (esclusivamente) all'interno del proprio curriculum vitae (non redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000);

Carbonia

- che le esperienze lavorative compiute non sono certificate con un documento originale (es certificato di servizio rilasciato dal proprio datore di lavoro) o autenticato né per mezzo di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex DPR 445/2000 allegata o contestuale alla domanda;

RILEVATO

- che l'art. 3, comma 3, del DPR 483/97 prevede esplicitamente che i titoli devono essere prodotti in originale, in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (e quindi anche con dichiarazioni contestuali alla domanda di ammissione);
- che il bando di concorso prevede, altresì, che il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione deve essere documentato nei termini e nei modi stabiliti dal bando, a pena di esclusione;
- che, peraltro, il bando di concorso prevede espressamente che il curriculum vitae non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute (proprio in quanto non redatto sotto forma di dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000).

RITENUTO

- pertanto di non potere valutare le esperienze lavorative indicate dalla candidata nel proprio curriculum vitae ai fini della verifica del possesso dell'anzianità di servizio quinquennale in qualità di avvocato, richiesta dal bando come requisito specifico di ammissione.
- pertanto di dovere escludere la candidata **Melis Maura** per non avere la stessa regolarmente certificato un requisito specifico di ammissione (l'anzianità lavorativa quinquennale in qualità di avvocato) mediante la produzione di un documento originale o autenticato ovvero tramite una dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata o contestuale alla domanda.

ESAMINATA la domanda dell'avv. **Piras Maria Grazia**.

PRESO ATTO - che l'avv. Piras Maria Grazia risulta essere iscritta nel registro speciale dei praticanti avvocati in data 15 febbraio 1999, risulta essere stata ammessa all'esercizio del patrocinio in data 14 gennaio 2002 e di essere stata iscritta nell'albo professionale degli avvocati in data 16 gennaio 2003.

RILEVATO

- che il patrocinatore legale è un praticante avvocato abilitato all'esercizio dell'attività forense nei limiti dei procedimenti di competenza del soppresso organo pretorile;
- che il bando richiede esplicitamente, ai fini dell'ammissione, lo svolgimento di una documentata attività quinquennale avente contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo a concorso (avvocato);
- che l'attività del patrocinatore legale non può essere considerata analoga a quella richiesta per la partecipazione al concorso in argomento proprio perché svolta da colui che non ha ancora conseguito l'abilitazione allo svolgimento della professione di avvocato ed in quanto caratterizzata dai limiti di competenza sopra esposti;

Carbonia

- che tantomeno può essere considerata utile, ai fini dell'ammissione, l'attività svolta in qualità di praticante avvocato.

PRESO ATTO che l'avv. Piras Maria Grazia non può avere svolto documentata attività quinquennale di avvocato dal momento che risulta essere iscritto nel relativo albo con decorrenza 16 gennaio 2003.

RITENUTO pertanto di dovere escludere dal concorso in oggetto l'avv. **Piras Maria Grazia** in quanto non risulta avere maturato l'anzianità di servizio richiesta dal bando per l'ammissione.

ESAMINATA la domanda della candidata avv. **Porcu Domenica**.

PRESO ATTO - che la candidata **Porcu Domenica** risulta avere lavorato, dalle dichiarazioni prodotte (allegate o contestuali alla domanda), in qualità di funzionario amministrativo presso Enti Pubblici Locali, per i seguenti periodi: dal 23 giugno 1999 al 05 settembre 2001 (a tempo pieno) e dal 01 ottobre 2001 al 14 marzo 2006 (a tempo parziale al 40 %).

CONSIDERATO - che l'art. 58, comma 21, lett. c, del DPR 483/97 nonché il bando di concorso richiedono, quale requisito specifico di ammissione, lo svolgimento di cinque anni di servizio effettivo nella medesima professionalità a concorso seppure prestato nelle posizioni funzionali (inferiori) corrispondenti al settimo e ottavo livello per quanto attiene gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e corrispondente al settimo, ottavo e nono livello per le altre pubbliche amministrazioni;

- che, essendo la professionalità a concorso quella di (dirigente) avvocato, per medesima professionalità a concorso svolta in un profilo inferiore, deve senz'altro intendersi l'attività di servizio prestata con inquadramento nella qualifica di funzionario - avvocato;
- che la maturazione dell'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nella qualifica di funzionario avvocato è richiesta non solo per il servizio svolto presso gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ma anche per quello svolto negli altri Enti pubblici (con l'unica differenza che per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale si prendono in considerazione il VII e VIII livello mentre per le altre pubbliche amministrazioni si prende in considerazione il VII, VIII e IX livello);
- che, in tal senso, la circolare 27 aprile 1998, n. DPS IV/9/11/749, avente ad oggetto "interpretazione articoli vari del DPR 483/97 e del DPR 484/1997" dispone che "anche se in concreto non sarà possibile l'acquisizione di personale nell'ambito delle aziende sanitarie in relazione alla non sussistenza nel pregresso ordinamento di livelli che non siano stati già ricompresi nella dirigenza l'acquisizione di personale con i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari è possibile attraverso le altre amministrazioni ed enti pubblici che hanno nei propri ruoli organici personale inserito nelle posizioni e qualifiche funzionali e nei livelli previsti dalle disposizioni in questione";
- che per livelli non ricompresi nella dirigenza (ovvero per posizioni e qualifiche funzionali di VII, VIII o IX livello previsti dalle disposizioni in questione per l'accesso alla dirigenza) e non previsti dal pregresso ordinamento nell'ambito

Carbonia

delle aziende sanitarie, deve intendersi la posizione funzionale di funzionario avvocato (allora non presente nell'ambito delle Aziende Usl ma presente nelle dotazioni organiche di altri Enti pubblici) e non la posizione di funzionario amministrativo;

- che la circolare in argomento è da intendersi nel senso che, mancando nel pregresso ordinamento delle aziende USL la figura di funzionario – avvocato, tale qualifica è da ricercarsi nell'ambito degli altri Enti pubblici in cui la stessa è presente;

- che, interpretata in senso difforme (che in tale sede si contesta) la norma porterebbe al risultato di richiedere un'anzianità di servizio quinquennale svolta nel profilo di avvocato funzionario per i dipendenti delle Aziende Usl e svolta in qualsiasi altro profilo per i dipendenti degli altri Enti Pubblici;

- che pertanto, ai fini dell'ammissione al concorso in oggetto è necessario avere maturato un'anzianità di servizio quinquennale in qualità di funzionario avvocato presso Enti del Servizio Sanitario nazionale o presso altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSIDERATO - che, comunque, il bando di concorso richiede un'anzianità di servizio di cinque anni (pari a sessanta mesi).

- che l'attività svolta dalla candidata in part time al 40 % deve essere considerata, ai fini del raggiungimento dei cinque anni di anzianità di servizio, al 40 % della sua durata;

- che pertanto la candidata risulta avere raggiunto un'anzianità di servizio pari a **47 mesi** ottenuta come di seguito specificato: attività a tempo pieno dal 23 giugno 1999 al 05 settembre 2001 (= **26 mesi**) e attività a tempo parziale al 40% dal 01 ottobre 2001 al 14 marzo 2006 (= 53 mesi /100 x 4 = **21 mesi**);

- che pertanto la candidata non risulta avere maturato l'anzianità di servizio quinquennale richiesta dal bando di concorso.

PRESO ATTO - che la candidata elenca ulteriori esperienze lavorative (attività libero professionale di avvocato dall'ottobre 2001 al 14 marzo 2006) esclusivamente all'interno del proprio curriculum vitae, non redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000;

- che le esperienze lavorative compiute non sono certificate con un documento originale (es certificato di servizio rilasciato dal proprio datore di lavoro) o autenticato né sono certificate per mezzo di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex DPR 445/2000 allegata o contestuale alla domanda;

RILEVATO - che l'art. 3, comma 3, DPR 483/97 prevede espressamente che i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (e quindi anche con dichiarazioni contestuali alla domanda di ammissione);

- che il bando di concorso prevede, altresì, che il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione deve essere documentato nei termini e nei modi stabiliti dal bando, a pena di esclusione;

- che, peraltro, il bando di concorso prevede espressamente che il curriculum vitae non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute

Carbonia

(proprio in quanto non redatto sotto forma di dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000).

- CONSIDERATO** pertanto di non potere valutare le (ulteriori) esperienze lavorative indicate dalla candidata nel proprio curriculum vitae ai fini della verifica del possesso dell'anzianità di servizio quinquennale in qualità di avvocato, richiesta dal bando come requisito specifico di ammissione
- RITENUTO** pertanto di dovere escludere la candidata Avv. **Porcu Domenica** in quanto, per i motivi dettagliatamente indicati nei punti che precedono, non risulta avere maturato l'anzianità di servizio quinquennale richiesta dal bando di concorso.
- ESAMINATA** la domanda dell'avv. **Sechi Vittoria**
- RILEVATO**
- che il candidato dichiara di essere in possesso del requisito specifico relativo all'esperienza lavorativa quinquennale attraverso dichiarazione sostitutiva contestuale alla domanda;
 - che le dichiarazioni sostitutive concernenti le prestazioni lavorative rientrano nella categoria delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 DPR 445/2000;
 - che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, come espressamente previsto nel bando di concorso (in un apposito paragrafo dedicato alle dichiarazioni sostitutive e nei fac simili allegati) e come stabilito dalla normativa vigente in materia devono essere presentate unitamente ad un documento di identità in corso di validità del dichiarante ovvero devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa;
 - che l'avv.to **Sechi Vittoria** non allega alla domanda alcun documento di identità né sottoscrive la stessa in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione;
 - che il bando di concorso specificamente prevede che l'autocertificazione dei documenti/titoli relativi ai requisiti generali e specifici di partecipazione resa in termini difformi da quanto previsto dal DPR 445/2000, costituisce esplicito motivo di esclusione;
 - che il bando prevede, altresì, che il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione deve essere documentato nei termini e nei modi stabiliti dal bando, a pena di esclusione;
 - che l'avv. **Sechi Vittoria** autocertifica un requisito specifico di ammissione (anzianità di servizio) al concorso con modalità difformi da quanto richiesto dal bando di concorso, a pena di esclusione;
- RITENUTO** pertanto di dovere escludere il candidato **Sechi Vittoria** dal concorso in oggetto in quanto autocertifica un requisito specifico di ammissione (anzianità di servizio) al concorso con modalità difformi da quanto richiesto dal bando di concorso, a pena di esclusione.
- ESAMINATA** la domanda dell'avv. **Valeri Stefania**.

Carbonia

- DATO ATTO** - che la candidato dichiara di avere conseguito l'anzianità di cinque anni di servizio effettivo maturata presso un Ente Pubblico, con la qualifica di funzionario avvocato inquadrato nella categoria giuridica D3;
- di essere iscritta nell'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti.
- RILEVATO** che la candidata risulta essere in possesso degli ulteriori requisiti generali e specifici richiesti dal bando di concorso.
- RITENUTO** pertanto di dovere ammettere la candidata Valeri Stefania al concorso in oggetto.
- VISTO** il bando di concorso, il D.P.R. n. 483/1997, il DPR 445/2000 nonché il C.C.N.L. per la Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

PROPONE

l'adozione di atto deliberativo correlato

- all'ammissione dei candidati **Cabras Maria Luisa, Cherchi Maria Elisabetta, Diana Carlo, Forgiarini Stefano, Garau Guendalina, Lauterio Simona, Marongiu Donato, Meloni Tiziana, Mereu Monica, Mura Francesco, Pau Monica, Perpignano Marco, Pili Milva, Pinna Giovanni Agostino, Piras Maria, Sanna Elisabetta, Valeri Stefania** per le motivazioni in premessa;
- all'esclusione dei candidati **Allori Pietro Ranieri, Annicchiarico Eugenio, Biggio Silvestro, Cherchi Maria Elisabetta, Doa Alessandro, Fontanarosa Foscolo Francesca, Mele Marcello, Melis Marco, Melis Laura, Mulas Angelo, Piras Maria Grazia, Porcu Domenica, Sechi Vittoria** per le motivazioni espone in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE

- PRESO ATTO** dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Servizio Personale
- SENTITO** il Direttore Amministrativo unitamente al Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- di ammettere al pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n° 01 Dirigente Avvocato – Ruolo Professionale, bandito dall'Azienda USL n° 7 di Carbonia con deliberazione n° 2520/2005, per le motivazioni espone in premessa alle quali si opera integrale riferimento, i seguenti candidati: **Cabras Maria Luisa, Cherchi Maria Elisabetta,**

Carbonia

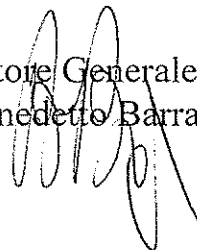
Diana Carlo, Forgiarini Stefano, Garau Guendalina, Lauterio Simona, Marongiu Donato, Meloni Tiziana, Mereu Monica, Mura Francesco, Pau Monica, Perpignano Marco, Pili Milva, Pinna Giovanni Agostino, Piras Maria, Sanna Elisabetta, Valeri Stefania.

- di escludere dal concorso in oggetto, per le motivazioni più estesamente riportate in premessa ed alle quali si opera integrale riferimento, i seguenti candidati:
- **Allori Pietro Ranieri**, in quanto non risulta avere svolto documentata attività quinquennale di avvocato, così come richiesto dal bando di concorso quale requisito specifico per l'ammissione, avendo lo stesso ottenuto l'iscrizione all'albo degli avvocati solamente in data 28 ottobre 2002;
 - **Annicchiarico Eugenio, Mele Marcello, Mulas Angelo** in quanto gli stessi: 1) non risultano avere maturato l'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nel profilo professionale di funzionario avvocato, così come previsto nel bando di concorso, ma nella diversa qualifica di funzionario amministrativo; 2) non risultano essere iscritti in alcun albo dell'Ordine degli Avvocati;
 - **Biggio Silvestro** in quanto lo stesso: 1) non risulta avere maturato l'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nel profilo professionale di funzionario avvocato, così come previsto nel bando di concorso, ma nella diversa categoria C3 del contratto delle finanze; 2) non risulta essere iscritto in alcun albo dell'Ordine degli Avvocati;
 - **Doa Alessandro** in quanto lo stesso 1) non risulta avere maturato l'anzianità di servizio quinquennale con inquadramento nel profilo professionale di funzionario avvocato, così come previsto nel bando di concorso, ma nella diversa qualifica di ufficiale giudiziario; 2) non risulta essere iscritto in alcun albo dell'Ordine degli Avvocati;
 - **Fontanarosa Foscolo Francesca** in quanto non risulta avere svolto attività quinquennale di avvocato, così come richiesta dal bando quale requisito specifico di ammissione al concorso;
 - **Melis Marco** per avere autocertificato un requisito specifico di ammissione al concorso (l'anzianità di servizio) con modalità difformi da quanto richiesto dal bando, a pena di esclusione, avendo omesso di allegare alla domanda un documento di identità in corso di validità;
 - **Melis Maura** per non avere regolarmente certificato un requisito specifico di ammissione (l'anzianità lavorativa quinquennale in qualità di avvocato) mediante la produzione di un documento originale o autenticato ovvero tramite una dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata o contestuale alla domanda;
 - **Piras Maria Grazia**, in quanto non risulta avere svolto documentata attività quinquennale di avvocato, così come richiesto dal bando di concorso quale requisito specifico per l'ammissione, avendo lo stesso ottenuto l'iscrizione all'albo degli avvocati solamente in data 16 gennaio 2003;
 - **Porcu Domenica** in quanto la stessa per i motivi dettagliatamente indicati in premessa, a cui si opera integrale riferimento, non risulta avere maturato l'anzianità di servizio quinquennale richiesta dal bando di concorso.
 - **Sechi Vittoria** per avere autocertificato un requisito specifico di ammissione al concorso (l'anzianità di servizio) con modalità difformi da quanto richiesto dal bando, a pena di esclusione, avendo omesso di allegare alla domanda un documento di identità in corso di validità.

Carbonia

- di demandare al Responsabile del Servizio del Personale il compito di notificare ai sopra citati dodici candidati la lettera di esclusione, contenente le motivazioni di cui in premessa.

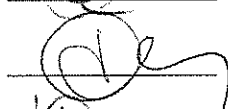
Il Direttore Generale
(Dr. Benedetto Barranu)



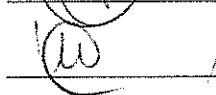
DIR. AMM



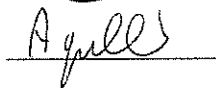
DIR. SAN.



RESP. PERS.



pers.



Il Responsabile del Servizio affari generali

attesta che la deliberazione

n. 680 del -1 GIU. 2006

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal - 5 GIU. 2006 al 19 GIU. 2006

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio



Affari Generali

(Dr.ssa Maria Teresa Garau)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. T. Garau".

Allegati:

Destinatari: Collegio Sindacale, Servizio Personale.